

Firenze, 3 luglio 2025

Presidente del Consiglio Regionale

Presidente della Commissione 2^ ; 3^; 4^ ;

e p.c.

Presidente della Giunta Regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Seduta del 27 giugno 2025

Proposta di legge n. 313 “Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna Toscana.”

Proponenti: Giunta regionale, Presidente E. Giani – Assessore L. Marras

PARERE OBBLIGATORIO

ESITO VOTAZIONE	
☒ favorevole ☐ favorevole con raccomandazioni ☐ favorevole con condizioni ☐ contrario ☐ non espresso	☒ unanimità ☐ maggioranza

Allegato: parere

d'ordine del Presidente
Andrea Di Bernardo

Proposta di legge n. 313 “Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna Toscana”

Proponenti: Giunta regionale, Presidente E. Giani – Assessore L. Marras

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 27 giugno 2025

VISTI

- l’articolo 66 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale n. 36 del 2000;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali;

PREMESSO che con nota del 28 maggio 2025 è stata richiesta l’espressione del parere di questo CAL, ai sensi dell’articolo 68 comma 2 del regolamento interno del Consiglio regionale del 24 febbraio 2015 n. 27, in riferimento alla proposta di legge n. 313 “Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna Toscana”;

VISTA la legge regionale 13 dicembre 1993, n. 93 recante “Norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati”;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 recante “Norme per il governo del territorio” ;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40 di attuazione dell’art. 9 della legge n. 86 del 2019 recante misure in materia di sicurezza delle discipline sportive invernali;

CONSIDERATO che la proposta in esame, suddivisa in 6 titoli per complessivi 29 articoli, intende modificare e aggiornare la legge regionale n. 93 del 1993 recante la disciplina delle piste da sci e dei collegati impianti a fune posti sul territorio della regione, al fine di:

- sostenere un migliore sviluppo dei comprensori sciistici toscani e adeguare l’assetto delle competenze amministrative sia alla riforma istituzionale delle province sia alla sopravvenuta disciplina del governo del territorio, della sicurezza delle piste e degli impianti a fune collegati;

- prescrivere agli enti competenti l'aggiornamento periodico della ricognizione delle aree sciabili attrezzate e comunicare a Regione Toscana le eventuali variazioni, secondo il disposto del D.Lgs. 40/2021;
- prescrivere che nelle aree sciabili attrezzate - la cui pianificazione sul territorio avviene in coerenza con le norme e i procedimenti specifici contenuti nella l.r. 65/2014 - possano essere praticati anche gli sport in assenza di neve e comunque diversi da quelli invernali, purché svolti nel rispetto delle normative di settore e di sicurezza, nonché delle eventuali disposizioni comunali;

TENUTO CONTO che il provvedimento si propone di favorire lo sviluppo dei territori montani prevedendo:

- che i Comuni disciplinino - nell'ambito delle aree sciabili attrezzate di competenza - anche tutto ciò che attiene agli impianti ludico-sportivi e ricreativi, ai collegati percorsi turistici e agli impianti di trasporto di utilizzo invernale e estivo, assumendo inoltre tutte le competenze amministrative autorizzatorie relative alla realizzazione e all'esercizio delle piste e degli impianti;
- che l'individuazione delle aree sciabili da parte del Comune territorialmente competente equivalga a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, presupposto anche per la costituzione coattiva di servitù connesse alla gestione delle aree stesse, nonché presupposto indispensabile per la fruizione delle aree sciabili e per la relativa apertura al pubblico;
- che siano previsti interventi finanziari e specifiche misure per la promozione dei comprensori sciistici toscani quali attrattori turistici e motore di sviluppo economico non solo invernale;

RICHIAMATA la votazione nella seduta del 27 giugno 2025 in sede di Consiglio delle autonomie locali il cui verbale è conservato agli atti dell'Ufficio

DELIBERA

di esprimere all'**unanimità parere favorevole**, sulla Proposta di legge n. 313 "Norme in materia di piste da sci e impianti di risalita per la fruizione invernale ed estiva della montagna Toscana".